Anno 57 - Numero 192
I manoscritti non si restituiscono
ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta
Direzione e Amministraz.
Vicolo di Prampero N. 10
num. separato c. 20 — arretrato c. 20

DOMENICA-LUNEDI 13-14 Agosto 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.35 Corpo del giornale (cronaca) L. 2 — Tassa gov. in più

L'accordo intervenuto nel Consiglio Supremo

per la concessione della moratoria alla Germania

Il progetto inglese sensibilmente modificato

Le trattative continuano

LONDRA, 12. — Il primo ministro Lloyd George ha discusso separatamente le controproposte inglesi preparate da un comitato speciale di quattro ministri e approvate ieri dal gabinetto. Dopo la discussione che egli ebbe in proposito ieri con i ministri italiani, ha avuto oggi nel mattino e nel pomeriggio conversazioni con il signor Poincarè e il sig. Theunis.

Ieri sera il signor Lloyd George ha nuovamente conferito con l'on. Schanzer, l'on. Paratore e il comm. Giannini. E' stato deciso che stanotte gli esperti alleati si riuniranno nuovamente onde tentare dopo i colloqui dei ministri di oggi la formulazione di un testo definitivo. Da questo testo sarebbero esclusi alcuni punti della proposta del signor Poincarè ed altri sarebbero ridotti in modo tale da non riuscire di danno alla situazione finanziaria o al credito della Germania che devono essere aiutati colla concessione della moratoria. Il punto di dissenso tra gli italiani e gli inglesi è costituito dal fatto che la proposta britannica comprende, fra l'altro, oltre la riduzione sostanziale dell'obbligazione tedesca anche un periodo non definito seguente la moratoria. I delegati italiani hanno dichiarato esplicitamente di non potere accettare simile proposta.

La questione della sistemazione definitiva dei pagamenti della Germania è collegata con tutti i debiti interalleati. Solamente quando sarà decisa una sistemazione dei debiti alleati allora potrà decidersi la sistemazione dei debiti tedeschi.

L'on. Schanzer ha poi osservato che l'Italia si preoccupa delle sorti della Germania, ma non può dimenticare sopratutto le proprie e ricorda di essere impegnata gravemente verso la America e l'Inghilterra. Alle insistenze onde l'Italia opponendosi alla proposta, non rendesse difficile la conclusione del prestito, l'on. Schanzer ha risposto che per spirito di conciliazione e per mostrare tutta la sua buona volontà acconsentiva al provvedimento dei pagamenti della Germania non oltre il ventisei per cento delle esportazioni e alla concessione della moratoria fino a tutto il 1923. Nel lasso di tempo sino a quella epoca intanto si potrà studiare una sistemazione generale. L'on. Paratore ha aderito pienamente alle idee espresse dall'on. Schanzer. Dopo la discussione Lloyd George e Chamberlain finiranno col non insistere nella loro proposta.

Gli esperti hanno approvato

la prima parte del controprogetto

LONDRA 12. Iersera dalle 21 a mezzanotte si sono riuniti i ministri Paratore, Robert Horne, De Lasteyrie e gli esperti per la Italia comm. d'Ameglio e Giannini, per la Inghilterra Blakett, per il Belgio Bemelmans, per la Francia Jarnery, pel Giappone Seichiba. E' stato esaminato un controprogetto inglese che racchiude la parte delle proposte originarie quali erano state concretate dalla delegazione italiana, più altre proposte completamente note e alcune proposte transazionali suggerite da Poincarè. Tutto il controprogetto consta di dieci articoli dei quali 5 discussi ed approvati iersera e stamattina. Alle 10 riprenderà la seduta. Nei circoli della conferenza si crede che sia scomparso il pericolo di una rottura e che fino oggi il progetto verrà approvato. La conferenza lo ratificherà lunedì chiudendo i suoi lavori.

PARIGI, 12. — L'Agenzia Havas riceve da Londra: I ministri delle finanze e i periti finanziari la cui riunione è terminata alla mezzanotte hanno approvato alla unanimità sette punti sui quali i capi di governo sono giunti ad un accordo. Le somme ricavate dalla confisca delle entrate doganali e il prelevamento del 26 per cento sulle esportazioni saranno versate in conto aperto alla Reichsbank a nome del comitato delle garanzie. Il comitato lascierà le somme a disposizione della Reichsbank finchè la Germania adempirà ai suoi obblighi. In caso negativo il comitato le confischerà immediatamente.

La conversazione fra Lloyd George

ED I MINISTRI ITALIANI

LONDRA, 12. — Il «Times» dice della prima persona alla quale Lloyd George comunicò il controprogetto per i pagamenti alla Germania fu l'on. Schanzer. Il «Times» conferma che nel colloquio dell'on. Schanzer e dell'on. Paratore con Lloyd George e Chamberlain il ministro degli esteri italiano rilevato che è impossibile fare un radicale cambiamento del sistema dei pagamenti tedeschi, senza risolvere contemporaneamente la questione dei debiti interalleati. Il «Times» dice che Lloyd George convenne in ciò.

Il «Daily Telegraph» scrive: nel colloquio di ieri sera con Lloyd e con Chamberlain i ministri italiani espressero la preoccupazione che i futuri pagamenti, come sono stati proposti dalla Gran Bretagna, avrebbero potuto pregiudicare la posizione degli alleati in generale e l'Italia in particolare nella questione dei debiti di guerra, mettendo l'Italia in una posizione più debole per ottenere la remissione oppure una diminuzione del suo dare. Vi è una connessione tra i debiti alleati e le riparazioni tedesche. Il «Daily Telegraph» dice che l'on. Schanzer riconobbe la importanza di una sistemazione e di un prestito e che intanto è urgente che la Italia non rimanga allo infinito nell'attuale stato di indebitamento. Perciò lo intervento dei ministri italiani avrà per effetto che le facilitazioni per pagamenti tedeschi al 26 per cento non vadano pel momento oltre il 1923. Stamane l'on. Schanzer ha avuto un colloquio col sig. Poincarè. Nella mattinata si sono riuniti gli esperti alleati per la concordato che sarà sotoposto poi subito alla conferenza.

Ciò che ha concesso Schanzer

LONDRA 11. - E' bene precisare che il ministro Schanzer nel colloquio con Lloid George e con Chamberlain non ha consentito affatto che la moratoria alla Germania sia concessa sino a tutto il 1923, ma a tutto il 1922. Invece lo Onor. Schanzer ha dato il suo consenso che pel 1923 la Germania non paghi oltre il 26 per cento delle esportazioni. Adunque pel 1923 non vi è la moratoria ma soltanto una limitazione nello ammontare dei pagamenti. E bene pure avvertire che la moratoria si estende alle consegne in natura e ciò ha particolare interesse per l'Italia che dalla Germania appunto riceve consegne in natura.

E' necessario affrontare

anche la questione dei debiti

un'intervista con l'on. Schanzer

LONDRA, 12. — L'inviato speciale dell'«Intransigeant» ha intervistato l'on. Schanzer che gli ha fatto queste dichiarazioni:

Ho il più vivo desiderio di vedere che si venga ad una soluzione, d'altronde non si può concepire la possibilità di una rottura sopra una questione che dopo tutto non costituisce che un aspetto limitato del grande problema delle riparazioni e che in molta parte hanno un aspetto tecnico. Conviene continuare a discutere per giungere ad una conclusione, che ottenga il consenso di tutti gli alleati. L'intesa tra le grandi potenze, essendo sempre la base più solida della politica europea, dobbiamo fare ogni sforzo per impedire che si indebolisca nelle sue solide fondamenta. Sarebbe stato desiderabile che a Londra si potesse affrontare in tutto il suo insieme il grande problema che pose sulla vita economica europea, cioè non solamente la questione delle riparazioni ma anche quella non meno importante dei debiti interalleati. Questi due aspetti del problema sono strettamente collegati fra di loro; infatti se si pensa di concedere alla Germania un alleviamento dei suoi obblighi è giusto anche di pensare alle gravi condizioni economiche che affliggono i paesi che maggiormente hanno sofferto le conseguenze della guerra. Sotto questo punto di vista vi è una grande analogia fra la situazione e gli interessi dell'Italia e della Francia; forse occorreranno ancora alcuni mesi per affrontare in una atmosfera favorevole una soluzione soddisfacente. Ma se si vuole veramente arrivare ad una «detente» politica economica in Europa converrà rimandare a non troppo lontana scadenza la discussione integrale di questo problema. E' per questo che sin dalla prima seduta del la conferenza feci l'augurio che possa riunirsi nuovamente a un dato momento il comitato dei banchieri perchè faccia proposte per un prestito internazionale il quale consentirebbe una sistemazione integrale e globale. Se infatti è giusto facilitare ai paesi vinti la maniera di mantenere i loro impegni è anche più giusto e necessario preoccuparsi della sorte dei paesi che combatterono per la giustizia e la libertà e che ora debbono far fronte a difficoltà economiche minacciose per lo avvenire.

Un pranzo all'Ambasciata belga

LONDRA, 12. — Ieri sera all'on. Schanzer è stato offerto un pranzo dal presidente belga Theunis.

L' "assorbimento" del fascismo e le elezioni generali?

ROMA, 12. — (n.) La Camera ed il Paese si sono trovati di fronte a questo dilemma: o assorbire una parte del socialismo, o incanalare ed assorbire il fascismo.

La Camera si è dapprima pronunziata a favore del collaborazionismo socialista, ed anche il Paese è stato condotto da vari giornali democratici una attiva propaganda in tal senso. Ma il Paese non si mostrò molto favorevole alla tendenza collaborazionista e il sopravvento fu preso dalla corrente contraria.

La ripercussione non è mancata alla Camera. Segni di turbamento si sono avuti qua e là in quegli stessi gruppi che più si erano compromessi. Il massimo sforzo fu fatto col provocare la crisi ministeriale, ma durante le more della crisi, venne la «degringolade». Se il collaborazionismo socialista non è stato realizzato, si deve però in gran parte agli stessi socialisti collaborazionisti che hanno mancato di decisione e di sincerità. Hanno voluto fare i furbi e si sono scelti un tattica tutta speciale ai fini del Congresso, non comprendendo che il Paese vigilava e che era sopratutto il Paese che occorreva persuadere. Non sono mai stati recisi e precisi che negli ultimi momenti della crisi ministeriale. Prima si sono trastullati lungamente con l'ordine del giorno Zirardini, lasciando diffondere un legittimo senso di diffidenza. E' sembrato, in sostanza, che essi manovrassero al solo scopo di fare un compromesso parlamentare che permettesse loro di rifare le fortune del Partito socialista a danni dei partiti nazionali. Di qui aperta ostilità, senso di smarrimento tra i liberali ed i democratici.

Quando poi hanno fatto una professione esplicita di collaborazionismo integrale, è sembrato che tentassero una manovra ed infine hanno fatto coincidere l'andata al Quirinale con lo sciopero generale. Questo è stato il colpo di grazia al collaborazionismo.

Si è detto e si insiste ancora oggi a dire che era uno sciopero legalitario! Ma lo sciopero generale è come un colpo di fucile. L'intenzione conta poco, ammesso che sia sincera, e il colpo va dove deve andare, anche se era diretto altrove. E se la volontà di chi l'ha lanciato si affaticasse a deviarlo, non c'è forza che possa più trattenerlo...

E il paese a quel colpo ha reagito violentemente. Altrochè sciopero legalitario!

Così anche alla Camera il collaborazionismo socialista si è affiosciato e i petulanti popolari sono stati i primi a dar macchina indietro ed a riconoscere legittimo il ritorno dell'on. Facta e naturale la composizione del Ministero sulle stesse basi politico-parlamentari.

Risolta negativamente la questione del collaborazionismo socialista, rimane l'altra dell'assorbimento del fascismo.

E' innegabile che il fascismo ha suscitato molti consensi in paese. Lo «sciopero legalitario» ha servito molto ai fascisti. I socialisti e le sconsolate vedove nittiane continuano a parlare di schiavismo e di oro «francese». Se costoro leggessero i nomi dei fascisti caduti durante lo sciopero e leggessero anche le lettere delle madri di quei caduti andrebbero più cauti e sopratutto comprenderebbero che quell'imponente movimento politico-sociale non può ormai più essere spiegato con la formuletta dello schiavisimo. Non si fa torto al fascismo seguitando a confonderlo con lo schiavismo: si mostra semplicemente di non avere attitudine a comprendere i fatti sociali. Ammettiamo con ciò la buona fede, perchè sarebbe anche molto più idiota supporre di poter liquidare la questione facendo finta di non vedere la realtà.

E' certo che in Paese si manifesta una tendenza favorevole all'assorbimento del fascismo, inteso come una forza che, mantenendosi nei limiti della legalità, rialzi i valori morali e liberi la Nazione dalle vecchie mentalità, pronte a subire tutti i ricatti della demagogia, che susciti nelle masse, accanto all'interesse materiale, un interesse morale nazionale e faccia rivivere nella Nazione il senso e l'orgoglio della vittoria...

Quando, subito dopo la guerra, sorse il Gruppo del Rinnovamento e raccolse qua e là uomini di cuore e di intelletto, era in esso il sentimento vago di qualche cosa di nuovo che bisognava creare. Le vicende parlamentari disorientarono ben presto il Gruppo, ma rimase in astratto l'aspirazione. Il fascismo ha realizzato in parte quel desiderio, il disegno di rinnovamento sentito subito dopo la guerra, ed è naturale che verso di esso, se saprà evitare le intemperanze, si vadano orientando nuove forze.

Il problema dell'assorbimento del fascismo da parte dello Stato è un problema politico di grandissima importanza e, diremo anche, di relativa urgenza. Il Governo può intanto incominciare a risolverlo con una politica che sia rivolta decisamente a difendere la Nazione da ogni ulteriore attacco disgregatore. Basta con le vechie formulette. La politica è azione quotidiana.

Poi lo sbocco del fascismo sul terreno legalitario deve venire con le elezioni a non lunga scadenza che, mandando alla Camera un numero proporzionato di deputati fascisti o afini, li porti alla partecipazione diretta al Governo.

Siamo su questa via?

Notiamo gli ultimi episodi alla Camera per il Gruppo socialista, ha parlato il solo on. Treves, il che vuol dire niente scissione e larghi saluti ai demo-popolari collaborazionisti. Contemporaneamente si avverte un movimento fra una parte della democrazia, guidata dagli ex-combattenti, che mira a portarsi a fianco del fascismo per rinforzarlo e insieme per aiutarne il passaggio sul terreno legale. E la Camera si mostrà in piena consapevolezza, in questi giorni, della mutata situazione politica.

Dichiarazioni dell'on. Grandi

sulla riunione del Comitato centrale del P. N. F.

ROMA, (notte per telefono). — L'on. Dino Grandi, segretario del gruppo parlamentare fascista, interrogato dal corrispondente da Bologna del «Giornale d'Italia» sulla riunione del Comitato Centrale del P. N. F. che avrà luogo domani a Milano ha detto che alla riunione interverranno tutti i deputati. La stampa forse non sarà ammessa.

«Nella riunione — ha detto l'on Grandi — dobbiamo esaminare con particolare attenzione la situazione creatasi durante e dopo lo sciopero generale.

«La riunione di Milano sarà di preparazione al Consiglio nazionale che si terrà in autunno a Napoli. Questo ben inteso se gli avvenimenti non precipiteranno».

Il Consiglio dei ministri

Per il porto di Genova - La crisi all'Unione Edilizia Nazionale.

ROMA, 12. — Il consiglio dei ministri riunitosi stamane alle ore 10 è terminato poco dopo le 13. Tutti i ministri erano presenti ad eccezione degli on. Schanzer e Paratore. — Il ministro dell'interno ha riferito sulla migliorata situazione dell'ordine pubblico, e il consiglio ha preso atto con compiacimento.

Il consiglio si è quindi lungamente occupato della questione dell'ordinamento del Porto di Genova in ordine al quale ha preso opportuni provvedimenti.

Sono state poi accettate le volontarie dimissioni date dal consiglio di amministrazione dell'Unione Edilizia Nazionale e sulle quali il consiglio di amministrazione stesso ha insistito ed è stato nominato r. commissario il consigliere di stato comm. Fucini.

Il consiglio si è infine occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione.

L'interrogazione sulla circolare Alessio

ROMA, 12. — Venti deputati fascisti e nazionalisti hanno sottoscritto la seguente interrogazione dell'onor. Paolucci sopra dichiarazioni delle quali ci siamo occupati

«Interroghiamo il ministro della giustizia per sapere quale preciso significato si possa dare alla ultima parte della circolare da lui diretta alla magistratura in occasione della sua assunzione a quel dicastero, colà ove invita i Procuratori del Re a dargli immediata notizia dei processi più gravi di natura politica, cosicchè egli possa con rapidità controllare l'operato di quella magistratura della quale però nella prima parte della sua circolare dice di avere incondizionata fiducia».

Un ciclone nei pressi di Napoli

NAPOLI, 12 (notte per telefono). Giunge notizia da Gugliano di un terribile aeremoto che si è abbattuto su quella contrada.

Verso mezzanotte un vento impetuosissimo che si è andato mano mano intensificando fino ad assumere gli aspetti di uno spaventoso ciclone ha attraversato il paese da nord a sud abbattendo alberi, scoperchiando case e infrangendo vetri.

Il panico fra la popolazione è enorme.

Non si hanno a deplorare vittime.

Disastro ferroviario a Pistoia

TRE FERITI

PISTOIA, 12 (notte per telefono). Il treno 1371 proveniente da Bologna presso Corvetti per un guasto ai freni è stato fatto deviare sul binario di salvamento, ma giunto in cima senza poter arrestare la sua corsa è andato a battere violentemente contro il parapetto sconquassandolo.

La macchina e due carri precipitarono sotto e il resto del treno sfasciatosi retrocedeva verso Pracchia seguendo il binario normale.

Si deplorano tre feriti fra il personale di macchina di cui uno molto grave e parecchi contusi.

La medaglia dell'Unità Italiana

ROMA, 12. (notte per telefono):

Gli on. Paulucci, Salandra e altri hanno presentato il seguente progetto di legge sulla vendita in Italia della medaglia dell'«Unità Italiana», istituita con regio decreto:

«1.o E' concessa all'Associazione Nazionale delle Madri e Vedove dei Caduti l'esclusività della concessione della vendita della medaglia.

2.o A Ministero della guerra è riservata l'approvazione del disegno e del conio della medaglia. Tale medaglia, compreso il nastro, non potrà superare il prezzo di lire tre.

Il progetto di legge è seguito da questa breve relazione; On. Colleghi il r. decr. che concede a tutti i combattenti autorizzati a fregiarsi del distintivo della campagna italo-austriaca la facoltà di portare la medaglia della unità d'Italia stabilisce che ogni combattente deve per suo conto provvedersi di tale medaglia. Il disegno di legge che abbiamo l'onore di presentare alla Camera ha il duplice scopo di evitare speculazioni commerciali a spese di combattenti non abbienti e di dare inoltre all'Associazione delle madri e vedove un modesto aiuto economico.

Si prevede che il guadagno per ogni medaglia sarà di una lira e perciò calcolando circa due milioni il numero dei combattenti che potranno acquistare tale medaglia, si ritiene che ne verrebbe all'Associazione nazionale delle madri e vedove una somma atta a sovvenire le associate più bisognose di soccorso. Firmato; Paolucci, Sardi, Capanni, Giunta, Vicini, Federzoni, ecc.

Il sorteggio dei premi

DEI BUONI SETTENNALI

ROMA, 12. — Il primo estratto del sorteggio iniziatosi oggi presso il Ministero del Tesoro per l'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro settennali della seconda serie e il numero 1.250.553. Il premio di un milione stabilito con la tabella annessa al decreto 8 settembre 1921 n. 1250 spetta quindi al buono portante il numero suddetto.

La ritirata di Menè

ROMA, 12 — La Agenzia «La Notizia» pubblica;

«Possiamo assicurare che l'on. Modigliani ha dichiarato ad un suo carissimo amico di essere fermamente deciso a lasciar la politica. L'on. Modigliani ha spiegato anche le gravi ragioni che lo spingono tale passo, ma noi non siamo autorizzati a riportarle. Sappiamo in proposito che un corrispondente francese ha inviato la notizia al suo giornale, corredandola di alcune note.

Trasmettiamo questa notizia a puro titolo di cronaca e senza aver avuto modo di controllarla.

La fiducia jugoslava

NEL MINISTERO FACTA?

MILANO, 12. — La «Sera» ha da Fiume;

La «Jutarni List» di Zagabria riceve da Belgrado notizia che in quegli ambienti politici parlamentari il nuovo Gabinetto Facta riscuote interessamento e fiducia. Si spera che esso riuscirà finalmente a liquidare la vertenza adriatica ed a creare normali rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia.

La unica divergenza fra i due governi sarebbe ancora la questione delle minoranze italiane in Dalmazia.

Il gen. Caviglia ambasciatore

straordinario al Brasile

ROMA, 12. - Il gen. Caviglia è stato nominato ambasciatore straordinario plenipotenziario per rappresentare il Re alle feste centenarie per la indipendenza brasiliana.

L'ascesa del caro-vita

ROMA, 12. — Secondo i calcoli più recenti effettuati dal Ministero del Lavoro, e che arrivano a tutto il mese di marzo dell'anno in corso, il movimento dei prezzi al minuto dei principali generi di consumo popolare nelle città più importanti del Regno, ha presentato questo andamento:

L'indice generale per tutti i generi, preso nella misura di 100 punti per l'anno 1913, non era arrivato a toccare i 400 punti nel 1919, ma durante il 1920 è salito con costante e forte aumento fino a 543 punti nel dicembre, poi nell'anno passato ha oscillato intorno a questa situazoine fino all'ultimo trimestre in cui è passato decisamente intorno ai 535, ed ora nel primo trimestre di questo anno, ha mostrato una tendenza alla diminuzione presentando punti 576.5 nel gennaio, punti 559.6 nel febbraio e punti 545.9 nel marzo, cifra questa ultima che riporta al livello della prima dell'anno scorso.

Gli aumenti percentuali verificatisi per i singoli generi alla fine di marzo dell'anno corrente in confronto all'ante guerra hanno raggiunto il massimo del 742 per cento per il formaggio da condire ed il minimo di 282 per cento per il pane di frumento: essi sono i seguenti:

— Pane di frumento 283.2 — Farina di frumento 300.7 — Farina di granoturco 389.7 — Riso 300.8 — Fagiuoli secchi 395.6 — Pasta per minestra 324.3 — Patate 550 — Carne bovina 675.4 — Carne suina fresca 381.2 — Salame 453.1 — Baccalà (secco) 352.3 — Uova 587 — Lardo 327.1 — Formaggio per condire 742.4 — Strutto 352 — Burro naturale 523.9 — Olio di oliva 410.3 — Zucchero 349.1 — Caffè tostato 547.3 — Latte 446.5 — Carbone vegetale 673.2.

La solenne cerimonia al Reichstag

per la festa della repubblica

BERLINO, 18. — La ricorrenza del terzo anniversario della costituzione è stata commemorata in modo solenne dal Reichstag con una cerimonia ufficiale alla quale sono intervenute tutte le autorità berlinesi. Nonostante che il cielo fosse coperto una folla immensa gremiva la grande piazza nella quale sorge il palazzo del Reichstag. A mezzogiorno dopo l'arrivo del Reich e dei ministri dei vari stati è giunto anche il presidente del Reich Ebert il quale ha passato in rivista una compagnia, mentre una banda militare suonava il «Deutschland über alles».

Nella grande aula del Reichstag era stata posta al disopra del seggio presidenziale la nuova aquila del Reich sotto la quale spiccavano entro un fregio di foglie di quercia le parole: «Unità, diritto, libertà».

Il presidente dello stato del Baden, Hummel, ha pronunciato un discorso in cui ha affermato che la costituzione del Reich rappresenta una grandiosa opera legislativa il cui fine è il mantenimento della unità nazionale e il cui contenuto democratico e sociale è penetrato per sempre nella coscienza della nazione tedesca. L'oratore ha proseguito dicendo che il vecchio Reich cadde per i contrasti esistenti fra i bisogni democratici dei tempi attuali e l'imperio di una politica di reazione. Il nuovo stato tedesco perirebbe anche esso qualora si producesse un contrasto fra lo spirito che informa la sua costituzione e l'atteggiamento delle sfere dirigenti. Ecco perchè, ha detto Hummel, è necessaria la unione di tutte le forze nazionali per la difesa del regime e del diritto. L'oratore ha terminato esprimendo la sua soddisfazione per l'accordo intervenuto fra la Baviera ed il Reich ed ha rilevato la unanime professione di fede nel Reich da parte della Germania meridionale.

Allorchè, terminata la cerimonia le più alte cariche dello stato hanno lasciato il palazzo del Reichstag la folla le ha entusiasticamente applaudite lungo il percorso con grida di: Viva la repubblica; Viva il presidente!

Il saluto del presidente Harding

BERLINO, 12. — Nella ricorrenza del terzo anniversario della costituzione il presidente degli Stati Uniti ha inviato al presidente del Reich un telegramma nel quale esprime la speranza che la grande repubblica tedesca prosegua sempre verso le vie della pace poichè un buon accordo fra i popoli porta alla prosperità ed al benessere.

Il presidente del Reich ha risposto ringraziando ed aggiungendo che la Germania spera che gli stessi principi e le stesse idee sulla forma dello stato repubblicano condurranno i due popoli ad una buona intesa e ad un felice avvenire.

La Germania non abbandonerà

I tedeschi del Reno e della Mosella

BERLINO, 12. — Il cancelliere del Reich, Wirth, ha accordato alla «Rheinische Volkszeitung» una intervista nella quale rispondendo alla domanda, se la popolazione renana ha gravi ragioni di preoccuparsi e se il governo del Reich proteggerà tale popolazione, ha dichiarato fra l'altro che non si sa ancora quali pericoli minaccino la Germania, ma che l'idea dell'unità del Reich e il sentimento di compassione per le sofferenze e i pericoli delle popolazioni della frontiera, sopratutto di quella renana, costituiscono sempre il cardine della politica tedesca. Il cancelliere ha aggiunto che il governo non abbandonerà mai gli interessi renani ed ha concluso che uno stretto vincolo di amore e di fedeltà unisce tutti i tedeschi dell'est e del sud ai tedeschi del Reno e della Mosella e che questo vincolo non si spezzerà mai.

La vittoria delle truppe nazionali

DUBLINO, 12. — Secondo notizie da Waterford provenienti da fonte degna di fede le truppe nazionali si sono impadronite di Cork nella serata di giovedì. Secondo le ultime informazioni, tutto è calmo in città.

Il presidente dell'Irlanda è morto

LONDRA, 12. — E' morto Griffith presidente dello stato d'Irlanda.

Il commercio fra Trieste e il retroterra

Il signor Massimiliano Schloss, direttore dell'Istituto scientifico austriaco per gli studi marittimi, buon conoscitore del commercio di Trieste, sul quale ha scritto articoli in parecchi giornali e riviste di Vienna e della Germania, si è di nuovo occupato recentemente nella Reichspost viennese di Trieste e delle sue relazioni commerciali con gli Stati successori dell'Austria.

Il suo punto di vista — dice la «Nazione» — è quello che la restaurazione economica di questi Stati contribuirà validamente al risollevamento del del commercio di Trieste. In questa opinione lo conferma il seguente specchietto, che rappresenta il contributo di vari paesi al movimento commerciale della nostra piazza.

Nel 1913 le proporzioni erano queste:

Movimento complessivo 26.975.452 - Di questo con l'Austria - Ungheria 24.073.529 — Con l'Italia 857.570 — Con gli altri paesi 2.044.353.

Negli ultimi tre anni abbiamo le proporzioni seguenti per le stesse voci:

1919: 13.784.212 — 9.927.132 — 3.736.688 — 120.392.

1920: 16.323.151 - 8.124.800 - 7.824,375 — 373.376.

1921: 14.021.041 - 6.979.896 - 6.508.152 — 532.991.

Il fatto più importante — che il signor Schloss tralascia di rilevare, ma che a noi non può sfuggire — è il notevolissimo aumento del commercio italiano che da una cifra esigua nel 1913, è asceso a una cifra che rappresenta quasi la metà di tutto il movimento della nostra piazza. Ma ciò nulla toglie all'esattezza della considerazione che il mutamento di Stato politico non ha tolto alla necessità in cui si trovano i paesi dell'interno dell'Austria di valersi del porto di Trieste; ciò che è documentato dalle cifre cospicue del loro traffico attraverso la nostra città, pure in anni che alcuni di essi, per le loro disastrose condizioni valutarie, si trovano ridotti alla quasi impossibilità di comunicare.

Da ciò il signor Schloss trae la conclusione che gli Stati successori devono ancora considerare Trieste come il porto del quale hanno tutto lo interesse a servirsi. La Ceco - Slovacchia — egli dice — ha esportato nel 1921 più di 106.068 quintali metrici, ossia un terzo più che nel passato anno, e ciò esclusivamente a spese del traffico per la via dei porti del Nord.

Tutti i rimpianti politici non giovano a menomare questa verità: che se gli Stati della regione danubiana vogliono una comunicazione per via di mare, devono cercarla a Trieste, a chi Trieste serve a questo scopo, indipendentemente dalla sua appartenenza politica. E' il contrario di quanto sostenevano prima della guerra gli economisti del defunto impero, per i quali era verità indiscussa che Trieste non potesse esistere se non nel corpo dell'Autria - Ungheria, mentre i fatti provano che gli Stati successori della monarchia infranta hanno lo stesso interesse a servirsi di Trieste, anche se questa appartiene legittimamente all'Italia. E ciò sarà anche più evidente quando la sistemazione del nostro porto da una parte e il risanamento economico di quei disgraziati paesi dell'Austria avranno permesso al commercio di riprendere la sua piena potenzialità.

CRONACA DELLE PROVINCIE

Da REMANZACCO

Le elezioni amministrative

Ci scrivono 11:

E' cominciata, benchè ancora a sbalzi, la campagna per le elezioni comunali indette il 27 corrente, in seguito allo scioglimento del consiglio che sorreggeva la disastrosa amministrazione Missio della quale si dovrà parlare un pezzo e se ne sentiranno delle belle.

L'egregio signor prof. Cesare Richard ex sindaco benemerito ci prega della pubblicazione di questa lettera, diretta agli elettori:

«Signori elettori!

O direttamente, o per altre vie mi si fanno pressioni perchè io mi decida a riprendere parte del Consiglio Comunale, che verrà eletto il 27 corrente mese. A scanso di ogni possibile insistenza e con mio grandissimo rammarico, io mi trovo costretto a rispondere un **irrevocabile NO!**.

Ringrazio i miei vecchi amici della loro fiduciosa deferenza, la quale in mezzo ai tristi eventi e alle vergognose menzogne dei malevoli è segno che non vien del tutto posto nel dimenticatoio quel poco bene che le mie deboli forze mi consentirono di fare. Chiedo venia del brusco e per certo, non troppo urbano diniego, originato da ragioni che ogni persona onesta può valutare e trovare plausibili, prima fra tutte quella della salute.

Ho troppo sofferto nel sessennio durante il quale io dovetti sopportare sul groppone il duro peso, impostomi contro mia volontà di capo del Comune: periodo doloroso per tutti, ma specialmente per chi, come me, per causa dell'avversa fortuna fu costretto ad affrontare con alto coraggio, e talvolta con tenace audacia, le prepotenti angherie e le tiranniche imposizioni dei barbari invasori.

Diedi al comune quel che poteva e moralmente e pecuniariamente traendone però un compenso di minaccie, d'insulti e di calunnie, le quali d'altronde non valsero a menomare in me e in molti altri la speranza che il tempo avrebbe fatto giustizia come davvero la fece.

Ora aspetta a Voi o elettori di prescegliervi una amministrazione seria imparziale, scevra affatto di velleità di partito, la quale pensi a riparare le non poche falle aperte nella barcacola che le sarà affidata per navigare in acque infide: ponetevi per capitano un uomo che, sentendo da lontano la minaccia della tempesta, l'antivegga e sappia a tempo ripararla in un porto sicuro. Acuite il buon senso: non abboccate all'amo delle vane e fallaci promesse. Ora necessitano galantuomini che non si lascino trascinare o dalle lusinghe o dalla paura fuor della via dell'alto e difficile compito che saranno per assumersi con gravissima loro responsabilità.

Nel silenzio e nella quiete del mio eremo, dove da due anni mi son rifugiato,

«Lungi dal rumor degli uomini»

nell'età che precipita, amo attendere ai miei studi prediletti. Se potrò, per altro, portare nel paese una parola di pace e di concordia, mi terrò più che fortunato; ma sarebbe insania per me assumere cariche, alle quali non potrei corrispondere con assidua attività e con giovanile energia. Non mancano fra noi persone intelligenti, esperte e di specchiata onestà: su di esse piovano i vostri voti, e la scelta sia tale, che valga a suscitare negli animi agitati e divisi, la fiducia nel risorgimento economico e morale del Comune. Ecco il mio saluto e il mio augurio.

Prof. Cesare Richard.

Da SACILE

La premiazione nella fiera di uccelli. — Ci scrivono 12: La fiera degli uccelli conseguì un ottimo successo; furono portati sul mercato numerose e belle varietà.

Ecco il risultato delle premiazioni: Categor. 1.a (miglior gruppo di uccelli da richiamo non accecati): 1.o premio Soldera Giacomo di Castel di Roganziol — 2. Bottani Michele di Carbonera — 3. Peruch Francesco di Sacile — 4. Borselli Angelo di Sacile.

Categoria II (uccelli da richiamo non accecati (tordi): 1.o premio Soldera Francesco di Castel di Roganziol — 2 Antoniazzi Tullio di Vittorio Veneto — 3. Borsetti Angelo di Sacile.

Fringuelli: 1.o premio Buriolo Santo — 2. Buttazzi Demetrio di Bibano.

Tordine: 1.o premio Baro Cesare di S. Fior di Sotto — 2. Sagato Giuseppe di Gaiarine — 3. Bottani Michele di Carbonera.

Uccelli esotici: premio unico Giusti Ruggero di Conegliano.

Civette: 1.o premio Canzial Luigi di Francesco — 2. Marchesini Attilio — 3. Peruch Francesco di Sacile.

Nella esposizione di attrezzi: premio unico (reti) Scardi Giacomo di Vicenza.

Lacci: 1.o premio Bonaventura Sartori di San Vendemiano — 2.o Dotta Pasquale di Corba.

Gabbie: 1.o premio Buriola Gio. Batta di Sacile — 2.o Tomè Giuseppe di Francenigo.

Panie, panioni e vischio: 1.o Braulin Riccardo di San Pietro a Lenzo; 2. Sartori Ruggero di San Vendemiano — 3. Spinacè Lorenzo di Sacile.

Altri attrezzi: 1.o premio De Marchi Vittorio di San Fior — 2. De Carlo Ugo di Sacile.

Esposizione cani da caccia a guinzaglio: — Cuccioli: 1.o premio Zuliano di Orsago — 2. Barbarich rag. Nicolò di Pordenone — 3. Fritthion Luigi di Sacile — Adulti: 1.o premio Tomasella Pietro di Sacile — 2. Griz Urbano di Codroipo — 3. Barbarich Nicolò di Pordenone.

Gare di chioccolo. — Categoria 1.a (tordi e merli): 1.o premio Bolega Vincenzo di Colle Umberto — 2. diviso fra Vallin Vittorio e Giuseppe di Sacile.

Frise e tordine: 1.o premio Bottignol Fioravante di Orsago — 2. Spinacè Lorenzo di Sacile.

Allodole: premio unico assegnato al novantenne Francesco Gasparotto zio dell'on. Luigi Gasparotto.

Gara senza chioccolo: premio unico, Marchesini Attilio.

Le gare di chioccolo ad imitazione ebbero luogo nel teatro Zancanaro, gentilmente concesso dai signori De Martini, Olivato e dei comproprietari dello stesso.

Da FAGAGNA

Echi d'una festa. — Ci scrivono 11: Giustamente ieri si faceva cenno sulla «Patria del Friuli» che la Sig.na Ida Pecile, figlia del grande patriota Senatore Gabriele Luigi Pecile, molto concorse con le sue offerte e il suo zelo per la buona riuscita della iniziativa della Bandiera ai Combattenti fagagnesi.

Con essa però si deve ricordare anche la Contessa Letizia Asquini che, pure generosa di offerte, si ebbe per la Bandiera molti disturbi, tollerando nobilmente veto e noie inerenti.

Da S. PIETRO al Natisone

Offerta pro Monumento ai Caduti. — Ci scrivono 12: In memoria del compianto Iussa Umberto il ragioniere signor Carlo Quarina ha versato a questo Comitato pro monumento Mandamentale ai Caduti lire 25. — Il Comitato ringrazia.

Da COMEGLIANS

Cronaca. Il nostro capoluogo è animatissimo questa estate per la presenza di molti villeggianti di Udine e Trieste.

La sua ridente posizione a lato di una conca verdissima ed armonica in tutta la sua linea con in alto le bianche creste del Peralba e del Coglians possiede dintorni meravigliosi per bellezza e varietà e dun centro di passeggiate verso infiniti branchi di pecore pascenti sul pendio e d'escursioni bellissime che si possono scegliere a seconda della potenzialità e della benzina disponibili.

Passando dal sereno al... nebuloso siamo in grado di asserire che l'illustre e intraprendente nostro sindaco ha provveduto in questi giorni allo interramento della nostra arteria stradale fornendo anche tre lampade per la illuminazione delle vie per cui furono inviati alla sua dimora di Compedà dovuti ringraziamenti per la prima grande opera compiuta nei suoi due anni di regno.

Ieri si è riunita la nuova commissione esecutiva per l'esercizio della tramvia, riunione provocata dagli avvenimenti dello storico sciopero del 2 e del 3 corrente e che porterà alla composizione di una... terza amministrazione.

E' inevitabile che una... vasta e difficile impresa come questa vada soggetta a crisi del genere...

Ma, certamente, sono momentanee debolezze dovute solo al noviziato dei componenti.

— Il nostro Esattore Comunale esplica in questi giorni a profitto la sua attività, accompagnando sindaci e segretari alla stazione, adagiandoli perfino sui vagoni!

Che sia a scopo elettorale?.. — Auguri.

Da PORDENONE

Restauri e nuovi Uffici. — Ci scrivono 12:

Negli ambienti dell'antico Caffè Cadelli oggi vennero aperti gli uffici del Credito Veneto, noto Istituto di Credito Cattolico, che aveva la sua sede vicino al Municipio.

I restauri sono riusciti d'ottimo senso artistico in modo che la piazza Cavour ha acquistato un angolo gentile che la rende meno rude allo sguardo di chi passa ed in pari tempo fa emergere maggiormente la bellezza del Palazzo exBedin, campione d'architettura seicentesca.

L'interno che comprende tutti i locali del vecchio caffè, è delizioso ambiente di semplicità artistica ove l'animo si sente innalzato e prova un senso di tranquillità e gaiezza.

Un operaio bastonato. — Ieri sera verso le ore 21.50 l'operaio Agnoletti Agostino di Villanova di Pordenone mentre rincasava veniva avvicinato da quattro individui che dichiarò di non conoscere. Essi dopo una previssima contestazione lo colpirono con qualche bastonata. Fu accolto dai vicinanti privo di sensi e venne giudicato guaribile in pochi giorni. Dei feritori nessuna traccia.

Un comunicato del Fascio. — Essendoci arrivato troppo tardi un comunicato del Fascio sulla crisi comunale siamo costretti a rimandarne la pubblicazione al prossimo numero.

Decesso. — Apprendiamo la dolorosa notizia della morte avvenuta a Mons. Ernesto Degani canonico decano della nostra diocesi di Concordia.

Era membro effettivo della Deputazione di Storia patria di Venezia e di Udine, socio effettivo dell'Ateneo Veneto, socio onorario dell'Accademia di Udine, Ispettore onorario dei monumenti e cavaliere della Corona d'Italia.

Scrisse molteplici opuscoli sulla storia delle nobili famiglie friulane e sui castelli medioevali del Friuli.

Nelle sue disposizioni lasciò in dono al Comune di Udine per l'Accademia la sua numerosa e importante biblioteca salvata durante l'invasione nemica.

Conosciutissimo nella nostra città ove di frequente soggiornava la Sua scomparsa ha prodotto a quanti lo conoscevano ed amiravano le buone ed elette virtù e qualità dell'Estinto dolorosa impressione.

Ai congiunti esprimiamo vivissime condoglianze anche da parte dei cittadini di Pordenone.

AVVISO

L'antica premiata Macelleria **ex Falomo Giovanni** sito in Corso Garibaldi N. 1 Successori Trivelli e C. rende noto al pubblico che a decorrenza del 12 corrente verranno esposti i seguenti prezzi di vendita carne di Bue e Vitello, e cioè:

I. taglio Bue L. 9.00 al Kg.
II. taglio Bue L. 8.00 al Kg.
I. taglio Vitello L. 11.00 al Kg.
II. taglio Vitello L. 10.00 al Kg.

Da TRICESIMO

Per l'Esposizione Agricola 24 Settembre - 2 Ottobre. — Ci scrivono 12: Il Comitato dell'Esposizione Agricola si è riunito nuovamente per prestabilire l'Organizzazione della Mostre.

Al Comitato sono già pervenute plaudenti adesioni dai principali Enti Agrari della Provincia. La Federazione delle Cooperative Agricole, Comuni Associazioni e privati hanno preannunciato il loro contributo sotto forma di denaro o di premi. Il Fascio Sanitario, il floricultore Gasparini hanno fatto già pervenire il loro premio. Numerosi sono gli agricoltori e i produttori che hanno rivolto domande per esporre i loro prodotti.

Le Azioni emesse dal Comitato Esecutivo vanno coprendosi in numero superiore ad ogni previsione.

Tutto fa sperare che avremo a Tricesimo una settimana vibrante di feconda attività, non senza l'attrattiva di spettacoli sussidiari, concerti e altri festeggiamenti.

Da CIVIDALE

Mercato. — Ci scrivono 12:

Il mercato d'oggi fu abbastanza animato, e si conclusero discreti affari sempre a prezzi sostenuti.

Teatrino estivo. — Domani sera all'Abbondanza, il sig. Braidotti esporrà i suoi meravigliosi fantocci comici, i suoi nuovi scenari e le famose ballerine.

Treni speciali. — Per le feste del 20-21 corr. sono stati concessi treni speciali per Udine e per Caporetto.

A suo tempo pubblicheremo gli orari.

Pesca di Beneficenza. — Continuano i preparativi per la grande Pesca di Beneficenza che qui avrà luogo nei giorni 20 e 21 corr.

Ieri sera venne esposta al pubblico, nel negozio del sig. Consoli gentilmente concesso, una camera matrimoniale completa, due biciclette, una macchina di cucire ed un salotto in vimini. Come abbiamo già annunciato i festeggiamenti si terranno nel magnifico parco del Collegio Convitto.

Il Comitato avendo divisato di aprire due buffets nell'interno del parco invita gli esercenti che intendessero assumersi l'incarico a produrre la relativa offerta entro le ore 12 di lunedì 14 corr.

Per ogni schiarimento rivolgersi alla sede del Comitato sito in via G. Cesare, Palazzo della Banca Popolare.

Da COSEANO

I festeggiamenti di Cisterna pro monumento ai Caduti. Ci scrivono 11: Domenica 13 corrente nella frazione di Cisterna verrà solennemente inaugurato come abbiamo già annunciato il Monumento ai Caduti.

Ecco il programma dei festeggiamenti.

Domenica 13 alle ore 9 apertura della ricca pesca di beneficenza con oltre 2500 doni, fra i quali quello di S. M. il Re ecc. — Ore 15 arrivo della Banda di Spilimbergo — Ore 15.30: Cerimonia della benedizione ed inaugurazione del monumento. Parleranno valenti oratori. — Ore 18 proiezione cinematografica continuata e gran concerto; alla sera illuminazioni.

Lunedì 14: ore 9 Continuazione della ricchissima pesca. Ore 10.30: Messa solenne sul pronao del monumento. — Ore 16: Benedizione dell'asilo e della sua bandiera — Ore 18 proiezione cinematografica continuata e gran grande concerto bandistico fino alle ore 23.

Martedì 15: Ricorrenza dell'annuale sagra dell'Assunta. Ore 9 riapertura della pesca — Ore 10.30: Messa solenne. — Ore 14: Arrivo della banda spilimberghese — ore 15 vespri e processione — Ore 16 Corsa nei sacchi — Ore 16.30 corsa delle rane — Ore 17 Giuoco della cuccagna — Ore 18: Nuove proiezioni cinematografiche e gran concerto. Alla sera illuminazione.

Da GEMONA

Al lago pittoresco

Nuove vele al vento — La galleggiante — I fuochi artificiali. — Ci scrivono 12:

Domani, domenica, al vicino pittoresco lago di Alesso-Cavazzo, vi saranno nuove attrattive per i gitanti che ivi vorranno, come di consueto delle altre feste, trascorrere delle belle ore.

Nuove barche a vela verranno inaugurate, e la sera: fuochi artificiali sul lago stesso, grande illuminazione alla veneziana e una scelta orchestrina suonerà su apposita galleggiante. Dunque, tutti al lago.

In caso di tempo cattivo, i festeggiamenti avranno luogo martedì prossimo, giorno dell'Assunzione.

Per S. Rocco. — Per la ricorrenza di S. Rocco martedì e mercoledì avranno luogo consueti festeggiamenti in Piazza omonima.

DA GORIZIA

Una signorina udinese

tenta di avvelenarsi per amore in un albergo di Gorizia

Giunge notizia da Gorizia che ieri mattina giunse colà da Udine una signorina che scese in un primario albergo.

Alla cameriera che l'accompagnò nella stanza N. 15 soggiunse di essere stanca e di volersi tosto coricare. Espresse il desiderio d'essere svegliata per l'ora del treno in partenza alle 18 per Trieste. Sul libro dei viaggiatori s'iscrisse quale Fabia Savonitti, di anni 25, da Buia.

Verso le 12 la cameriera accorse nella camera chiamata dallo squillo del campanello e rimase impressionata, nell'udire dei lagni acuti. Aperto l'uscio vide la giovane che, stesa sul letto, si contorceva negli spasimi più atroci.

La cameriera chiamò aiuto e le persone che accorsero provvidero a trasportare la giovane all'ospedale ove fu sottoposta al lavacro dello stomaco avendo essa ingoiato cinque pastiglie di sublimato.

La Savonitti aveva relazioni con un giovane di Gorizia il quale, stanco di amoreggiare con lei, le aveva fatto capire che il sogno di un prossimo matrimonio era tramontato. Allora, in preda allo sconforto, si accinse al triste passo.

Da GRADISCA

LA SCUOLA NEL DISTRETTO DI GRADISCA

La scuola e le opere integrative ebbero nell'anno scolastico 1921-22 uno sviluppo confortante.

Nel Mandamento di Gradisca ci sono otto Comuni, e in quello di Cormons dodici.

Le scuole italiane aperte sono 22, e quelle slovene 7. Il numero degli allievi frequentanti sono di 5432 italiani e 730 sloveni.

Le forze insegnanti sono composte di 135 maestri italiani e 21 sloveni.

L'anno scolastico trascorso senza che vi accadessero particolari degni di menzione, se si fa eccezione della visita che le LL. MM. il Re e la Regina vollero fare a questa regione, riconsacrando così solennemente e novellamente la missione di queste terre alla Madre Patria.

L'accoglienza della scolaresca di tutto il distretto richiamò particolarmente l'attenzione del Re.

Frequentazione. — L'autorità scolastica si occupò in modo particolare per assicurare una buona frequentazione, sia influendo sulla direzione scolastica, sia applicando i mezzi coercitivi previsti dalla legge.

La percentuale totale delle assenze sale appena a 8 e 7 per cento.

Biblioteche popolari. — Dall'inizio della fondazione le biblioteche scolastiche popolari andarono via via sviluppandosi, ed oggi dopo tre anni dalla loro fondazione, il numero dei libri è quasi triplicato, con gran giovamento per gli allievi e per le popolazioni, le quali vanno acquistando la veste della lettura, e formandosi una salda educazione nazionale.

All'inizio della fondazione delle biblioteche scolastiche possedevano 1601 volumi; il secondo anno 2[illegible]; il terzo anno 425[illegible]; attualmente volumi 4801.

La parabola ascensionale, dovuta alle solerti cure dei corpi insegnanti, alla costante sorveglianza della autorità scolastica, ha seguito un corso sensibilissimo, e tutto fa sperare che le scuole del distretto potranno disporre, fra non molti anni di un mezzo efficace per la diffusione della cultura popolare e per l'educazione del sentimento nazionale.

Concorsero all'incremento anche il Commissariato Generale Civile di Trieste con l'importo di L. 1500.

Insegnamento dell'italiano nelle Scuole slovene. — Durante la guerra il territorio dei Comuni sloveni, data la sua natura montuosa, formava una sicura retrovia alle nostre truppe valorose che combattevano sullo Isonzo fra Caporetto e Gorizia, e per ciò quelle popolazioni al continuo contatto dei nostri soldati, appresero, almeno nella maggior parte, la lingua italiana.

Per impedire che l'opera di propaganda e di infiltrazione così bene iniziata non avesse una continuità il cav. Menon, ispettore scolastico provvide, acchè presso quelle scuole vi si insegnasse l'italiano.

L'ispettore si tenne informato particolarmente sulle prestazioni dei maestri a tal uopo incaricati.

UDINE - 15 Agosto 1922 - UDINE
Ore 17 (5 pom.)
IN PIAZZA UMBERTO I.°
estrazione della tradizionale
TOMBOLA
a beneficio della Congregazione di Carità
Cinquina L. 400 - Prima Tombola L. 1500
Seconda Tombola L. 700
Prezzo di ogni cartella L. 2

COPPA DELLE ALPI
La Tappa Milano-Torino (km. 520)
l'AUTO
'OM,
si piazza prima nelle sue categorie e
Prima
Seconda
Quarta
nella classifica generale.
Rappresentante automobili «OM» per Udine e Provincia
Garage de Belgrado - Udine

Gelateria Sommariva
Via della Posta 8 - Ex-Traghetti
GELATI DI SOLI GENERI NATURALI
di prima qualità

All'alba del giorno 12 agosto 1922 dopo breve malattia santamente come visse spirava munito della Benedizione papale

Mons. Ernesto Degani

d'anni 82

Decano del Capitolo di Concordia

membro effettivo delle Deputazioni di Storia patria di Venezia e di Udine, socio effettivo dell'Ateneo Veneto, socio onorario dell'Accademia di Udine, ispettore onorario dei monumenti, cavaliere della Corona d'Italia.

Con animo profondamente addolorato ne danno partecipazione i nipoti Antonio ed Ernesto Degani, dott. cav. Ernesto Conetti e Odorico prof. cav. Diana con le rispettive mogli, la cognata Maria Mecchia ved. Degani, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Portogruaro lunedì 14 corr. mese alle ore 9 antimeridiane.

Per espressa volontà del defunto non sono ammessi nè fiori, nè discorsi.

Il presente serve di partecipazione personale.

Pordenone - Portogruaro, 12 - 8 - 22

Oggi alle ore 14 dopo breve malattia, spirava serenamente in Ziracco

MARIA CONCINA ved. Serafini

DI ANNI 87

I figli Domenico, Leonardo, Teresa in Rizzi, le nuore Maria in Montegnacco ved. Serafini, Rosina Gorgnola e nipoti tutti addolorati partecipano il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale e di ringraziamento ai buoni che vorranno accompagnare la cara salma.

Ziracco, 12 agosto 1922.

La famiglia Iussa ringrazia sentitamente i parenti e i buoni amici che con spontanea attestazione d'affetto e di stima vollero rendere omaggio devoto al loro caro

UMBERTO IUSSA

S. Pietro al Natisone, 12 - 8 - 1922.

Le famiglie Marcello - Collavini ringraziano vivamente tutti coloro che vollero partecipare alla dimostrazione di affetto data al loro caro

Marcellino

Udine, 12 - 8 - 1922.

Malattie d'Occhi
DIFETTI DELLA VISTA
D.r Gambarotto - Via Carducci, UDINE
Casa di Cura — Visite 9-12 e 14-17

Avvisi Economici

Cent. 20 per parola, minimo L. [illegible] Più L. 0.10 p. volta per tassa governativa.

A TRIESTE VENDO trattoria situata al centro, avviata, 50.000, causa dissidi famigliari; bar-buffet situato in via movimentata, centrale, per 35.000. Scrivere Giusto, via Valdirivo, 33, Trieste.

CERCO BELLA CAMERA ammobigliata. Rivolgersi all'Amministrazione del «Giornale di Udine».

CERCHIAMO PIAZZISTI PRATICI vendita carboni industriali — anilina e concimi liquidi stipendio e provvigione, inutile se non idonei. Scrivere o presentarsi a Laboratorio Italiano Prodotti Chimici, Via Pigna, 17, Verona.

TRIESTE - MOMENTO FAVOREVOLE - Coloro che sono interessati di acquistare bar-buffet, caffè, ristoranti, gelaterie, a prezzi occasionissimi scrivano Bruno Giuste Trieste, Valdirivo 33. Autorizzato ufficio Commerciale.

MOBILI a buon mercato. Angelo Ferrario, Udine — Viale Stazione — (Interno magazzeni Lescovic).

IMPASTATRICE modello P. A. N. capacità Kg. 100, cassa rovesciabile a mezzo volantino con vite senza fine, puleggie fissa e folle vendesi dal Municipio di Palmanova.

MOTORE trifase da 5 HP. 220 Volta — 42 periodi completo di reostato di avviamento vendesi dal Municipio di Palmanova.

CEDESI contratto d'affittanza negozio Palazzo degli Uffici a condizioni vantaggiose. Scrivere Amministrazione Giornale di Udine.

Le garanzie per anticipazioni all'Istituto Federale di Credito

Nella seduta odierna del Senato verrà discusso e certamente approvato il disegno di legge presentato dal Ministro per la ricostituzione delle terre liberate di concerto col Ministro della Giustizia e degli Affari di culto col Ministro del Tesoro col Ministro delle Finanze e col Ministro dell'Industria e Commercio, nelle tornata del 13 luglio 1922, per le garanzie e modalità per anticipazioni sui risarcimenti dei danni di guerra. Il Presidente della commissione è l'on. Luzzatti. Ecco la relazione dell'on. Morpurgo;

Onorevoli Colleghi! — Il presente disegno di legge è inteso a dare una garanzia sicura al provvido Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie sulle anticipazioni ch'esso fa sui risarcimenti dei danni di guerra per le ricostruzioni. Ma tale garanzia è anche a vantaggio del tesoro dello Stato, il quale somministra gradatamente i fondi al Istituto federale; è a vantaggio dei danneggiati, i quali potranno ottenere le anticipazioni in più larga misura, ed è a vantaggio della economia nazionale, perchè assicurerà una più larga e rapida ricostruzione, e quindi un aumento di produzione.

Le spese per le riedificazioni sono sempre superiori di gran lunga alle indennità liquidate, sia perchè dal valore dell'immobile calcolato ante guerra viene dedotta una quota per deprezzamento a titolo di vetustà, sia perchè nel corso dei lavori, il danneggiato si vede costretto a sottostare a maggiori esborsi per ampliamenti e miglioramenti.

Al ricupero della differenza, dipendente dalla vetustà, tra la spesa di costruzione e l'indennità, provvede l'articolo 9 del testo unico 27 marzo 1919 n. 426.

Al ricupero del maggiore costo di ricostruzione per opere di miglioramento eseguite direttamente dallo Stato provvede il decreto legge 24 agosto 1921, n. 1237.

Ora si tratta di provvedere alla differenza di spesa quando le ricostruzioni vengono eseguite da privati, da società, da consorzi, coi fondi somministrati dall'Istituto federale.

Il diritto di questo a ottenere ipoteca dal danneggiato dopo che le anticipazioni siano risultate superiori al concorso dovuto dallo Stato non apparve sufficiente ad assicurare la voluta rapidità delle ricostruzioni.

Ed allora si pensò di rendere pubblico, mediante la trascrizione, il privilegio dell'ipoteca, consentendo allo Istituto sovventore — in via assolutamente eccezionale, giustificata dalla eccezionalità del caso — l'ipoteca di primo grado.

Ciò importa la postergazione dei crediti inscritti con ipoteca, prima della riedificazione, da terzi sovventori.

Ma questi, nonchè averne danno, risentiranno il beneficio della grande garanzia ipotecaria, sia pure di secondo grado, sopra immobili nuovi, in luogo della prima ipoteca sopra immobili distrutti e che, già prima, erano logorati dall'uso e dal tempo.

Giusta appare poi la disposizione dell'art. 2 secondo la quale non può venire estesa l'ipoteca alle pertinenze od ai terreni acquistati dopo seguita l'operazione di credito.

Ciò premesso la vostra Commissione vi propone, onorevoli colleghi, di approvare il presente disegno di legge, che, senza aggravio alcuno per il tesoro, faciliterà la risurrezione di nobilissime, laboriose e tanto danneggiate provincie, come già fu approvato dall'altro ramo del Parlamento, nella tornata del 6 corrente.

Addì 17 luglio 1922.

Morpurgo, relatore.

I più grandi assortimenti ed i migliori prezzi sono da "GASPARDIS"

All'EDEN BAR
IL MIGLIOR CAFFE'

Cronaca Giudiziaria

(PRETURA 1.o MANDAMENTO)

La condanna dei droghieri

per vendita abusiva di medicinali

Poichè in contravvenzione alle tassative disposizioni di legge, droghieri, cooperative, negozianti ecc. si erano dati al commercio quotidiano di sostanze medicinali e di specialità medicinali la cui vendita è riservata esclusivamente alle Farmacie, ledendo gli interessi morali e materiali dei farmacisti, già da tempo l'ordine aveva diffidato i contravventori ad attenersi alle disposizioni di legge.

Ma poichè la diffida dell'Ordine non era valsa ovunque a reprimere lo abuso si dispose una attiva vigilanza da parte degli agenti investigativi e della R. Guardia. Si addivenne perciò a vario denuncie a carico delle Ditte Mantoani Saudri e Burrini con negozio in Piazza Mercatonuovo della Ditta Bonora Giovanni e della Ditta Cera, Franzolini e De Reggi successori alla Ditta Cantoni e Daniotti ex Minisini.

I colpiti comparvero venerdì dinanzi al Pretore del 1.o Mandamento: Giovanni Bonora di Leonardo di anni 57, proprietario della nota drogheria ed i commessi della stessa Francesco Nardini di Nicolò di anni 21 e Angelo De Re fu Alvino di anni 21, compaiono per i primi. Il signor Bonora dichiara di aver resi edotti i commessi del divieto di vendita al minuto dei medicinali; i commessi dichiarano a loro volta di aver agito per distrazione, in buona fede e di aver venduto dell'Emulsione Scott, della Magnesia S. Pellegrino e dell'Olio di ricino.

Il Giudice condanna Bonora a Lire 700 di ammenda con la condizionale oltre al risarcimento di danni in L. 1 alla parte Civile, alle spese di Costituzione di Parte Civile da liquidarsi in separata sede; Nardini e Del Re a L. 500 di ammenda con la condizionale e col beneficio della non iscrizione nel casellario.

— Pietro Saudri, di anni 26 della Ditta Mantoani Saudri e Burrini con negozio in Piazza Mercatonuovo, dichiara di avere venduto 90 grammi di olio di ricino quale lubrificante, cioè per uso industriale.

E' condannato a L. 500 di ammenda con la condizionale, al risarcimento di danni alla P. C. in L. 1, e alle spese di costituzione di Parte Civile.

— Ercole Cera fu Antonio d'anni 48 è comproprietario della Drogheria ex Minisini e compare assieme al commesso Alfredo Della Vedova che conferma di aver venduto un Cerotto Bertelli e della Magnesia S. Pellegrino.

Il Cera afferma di aver vietato la vendita in negozio di medicinali.

Il giudice condanna il proprietario a L. 500 di ammenda con la condizionale, oltre al risarcimento di danni alla P. C. in L. 1 e alle spese di costituzione di Parte Civile; il Della Vedova a L. 416 di ammenda con la condizionale.

In questi processi l'Ordine dei Farmacisti e per esso il suo Presidente dott. cav. Asquini si era costituito Parte Civile con l'avv. Michele Sartoretti. Alla difesa siedevano gli avvocati Turco e M. Levi. Sosteneva la accusa Bertacioli.

VIAGGIO DEI COMMERCIANTI ITALIANI A PARIGI

Abbiamo da Firenze 12:

Si è chiuso con completo successo il primo ciclo delle iscrizioni dei commercianti ed esercenti che si recheranno per otto giorni a Parigi nel prossimo settembre con lo scopo di visitare quei principali magazzini, mercati e fabbriche di questa capitale. — Stante le numerose richieste che pervengono al Sindacato Nazionale Agricolo Commerciale, Industriale di Firenze, organizzatore della gita, è stato stabilito che le iscrizioni si chiuderanno definitivamente il 31 agosto prossimo, sempre che non si fosse per quell'epoca raggiunto quel numero di gitanti che il Sindacato si è prefisso di formare. Chi ha in animo di iscriversi è bene lo faccia con sollecitudine presso la propria Camera di Commercio che è autorizzata di ricevere le iscrizioni.

CRONACA CITTADINA

Il comizio fascista

Come abbiamo annunciato stamane alle ore 11 al Teatro Sociale avrà luogo il comizio fascista che è stato indetto allo scopo di illustrare le direttive del fascismo nell'attuale momento politico.

Nel pomeriggio, alla sede di via del Ginnasio, si riuniranno i rappresentanti delle sezioni fasciste della provincia per trattare argomenti.

Conto morale dell'amministrazione prov. nel 1920

Consorzio Provinciale Granario

Nella seduta del Consiglio Provinciale di domani verrà presentato anche il Conto Morale dell'Amministrazione provinciale nel 1920 che meno per gli ultimi due mesi si riferisce all'amministrazione presieduta dal gr. uff. rag. Luigi Spezzotti.

Riportiamo la premessa alla relazione sull'attività del Consorzio granario nell'anno 1920:

«Come è già stato accennato nella relazione per l'anno 1919, il Consorzio Granario avrebbe dovuto limitare la propria attività pel 1920, in virtù del Decreto 15 Agosto 1919, al ritiro ed alla distribuzione dei cereali e dello zucchero, poichè la gestione dei generi controllati dallo Stato veniva devoluta al Commissario Ripartitore.

In effetto però il Commissario Ripartitore, non disponendo nè del personale, nè dei magazzini adatti, nè dei mezzi per i necessari finanziamenti, nè, d'altra parte reputando fosse il caso, per ovvie ragioni, di piantare una nuova apposita azienda ritenne opportuno di lasciare che il Consorzio, che già lo aveva regolarmente compiuto durante il 1919, continuasse anche pel 1920 il servizio pel finanziamento e pel ritiro dei vari commestibili. L'opera del Commissario Ripartitore si limitò così alla compilazione del prescritto piano trimestrale di ripartizione in base al quale poi il Consorzio dispose le consegne di commestibili che andava man mano ritirando.

Tali consegne vennero effettuate per gli Enti cooperativi, ammessi alla distribuzione, alla Unione provinciale Cooperativa Udinese che contava n. 73 cooperative inscritte, ed alla Alleanza Cooperativa Friulana che ne contava 117: pel rimanente provvide direttamente il Consorzio a mezzo dei Commissari Annonari Mandamentali.

Il tanto discusso decreto 15 agosto 1919, decreto che fu chiamato il sovvertitore di ogni organicità nel servizio di approvvigionamenti e di distribuzione, tanto che se nella nostra provincia non si verificarono inconvenienti ciò fu solo perchè il Commissario ed il Consorzio procedettero sempre concordi e con fusione di intenti, fu abrogato in occasione della nuova riforma dei Consorzi Granari decretata in data 20 novembre 1920.

Anche nel 1920 si verificarono i già lamentati gravi inconvenienti delle insufficienti assegnazioni da parte del Commissariato Generale dei Consumi e delle tardate consegne da parte di Magazzini Statali, di Commissioni di Requisizione e di Consorzi Nazionali. Il Consorzio non mancò di esercitare vive e replicate sollecitazioni dirette ed indirette e di provvedere, ammaestrato dalla esperienza della gestione precedente, alla costituzione di una conveniente scorta di frumento tenero che fu poi di grande giovamento in occasione di ritardate consegne da parte di Uffici Statali ed in varie altre occasioni (scioperi, alluvione del settembre, ecc.)

I criteri di funzionamento del Consorzio, in confronto a quelli applicati nella gestione precedente, non subirono variazioni se non di miglioramento nella loro pratica attuazione, a seconda che la esperienza suggeriva e che le nuove esigenze imponevano.

Il Consorzio continuò così nel suo compito non lieve nè facile, procurando con ogni mezzo a sua disposizione che il servizio di approvvigionamento specialmente dei commestibili contingentati avesse a procedere con quella regolarità e speditezza che la sua importanza richiede e che le assegnazioni seguissero con i più equi criteri di perequazione.

E nell'accennare così sommariamente all'opera svolta durante il 1920 il Consorzio non può a meno di rilevare quale grande compito esso sia riuscito ad assolvere malgrado le deficienti ed irregolari assegnazioni, le grandissime difficoltà determinate e dalla discontinuità delle norme che giungevano da Roma e dall'imperfetto funzionamento dei magazzini statali, e malgrado le difficoltà varie di origine locale in modo che le popolazioni non rimasero mai sprovviste delle derrate di prima necessità».

Il commosso saluto alla memoria del senatore di Prampero

La relazione sul Conto Morale 1920 dell'Amministrazione provinciale si chiude con questo doveroso ricordo:

«Non possiamo chiudere questa relazione senza rammentare che nel decorso anno 1920 un lutto gravissimo colpiva la nostra Provincia: la scomparsa del senatore co. gr. cr. Antonino di Prampero, che fu per tanti anni membro degnissimo ed autorevole del nostro Consiglio Provinciale.

Rievocando ancora una volta la figura nobilissima dell'eminente Concittadino, onore e vanto del nostro Friuli, mandiamo alla Sua memoria venerata il nostro saluto commosso e reverente».

Il Consiglio provinciale

è convocato in sessione ordinaria per domani 14 corrente alle ore 13.30 per discutere l'ordine del giorno di cui abbiamo già dato notizia.

L'oblaz. della Cassa di risparmio per i danneggiati dell'alluvione

Fra i primi oblatori che hanno aperto la sottoscrizione per i danneggiati dell'alluvione del 20 settembre 1920 dev'essere segnata la benemerita Cassa di Risparmio di Udine che elargì la cospicua somma di 30 mila lire.

Quest'oblazione fu omessa nell'elenco pubblicato ieri, perchè non ci venne comunicata.

Trasferimento di insegnanti delle Scuole Medie

Il bollettino scolastico contiene le seguenti disposizioni:

Liceo. — Lettere latine e greche: Wolf prof. Angelo da Trani ad Udine.

Ginnasio. — Materie letterarie: Classi superiori: Da Villa prof. Arturo da Treviso ad Udine; Classi inferiori: D'Atena prof. Luigi da Ferrara ad Udine.

Istituto Tecnico. — Lingua inglese: Fornelli prof. Guido da Udine a Perugia (il prof. Fornelli non ha mai insegnato ad Udine. La Cattedra di inglese fu coperta nel decorso anno scolastico dalla distinta Sig.na prof. Giuseppina Feruglio nostra concittadina N. d. R.).

Disegno. — Griffi prof. Amedeo da Alessandria a Udine.

Scuole Tecniche. — Calligrafia: Pinelli prof. Gino da Udine a Rovigo.

Scuola Normale di S. Pietro al Natisone. — Disegno: Rodolfo Dugo da S. Pietro a Cuneo; Francese: Olper Maria Alberta da Brescia a S. Pietro.

Corso per capi d'arte meccanici in Roma

L'Opera Nazionale per i Combattenti ha istituito 30 assegni dell'ammontare di lire 500 mensili ciascuno, oltre al rimborso delle spese di viaggio per consentire ad altrettanti ex combattenti, già avviati per l'arte del meccanico, la frequenza della scuola per capi d'arte meccanici in Roma nelle seguenti specialità di lavoro: aggiustatori meccanici, tornitori e fresatori attrezzisti, fabbri, fucinatori, falegnami, modellisti.

La Scuola, con annessa officina, che, come è noto, fu istituita dal Comune di Roma e dall'Opera Nazionale per i Combattenti nel fine di perfezionare operai già qualificati nelle industrie meccaniche, comprende un corso per capi d'arte della durata di mesi otto ed un corso elementare di preparazione della durata di mesi 4.

I nuovi corsi avranno inizio il 1.o ottobre 1922.

I reduci di guerra che aspirino al conseguimento di uno degli assegni, possono rivolgersi per informazioni agli uffici provinciali di assistenza ai Combattenti, o all'Ufficio Educazione e Avviamento Professionale della Opera Nazionale per i Combattenti in Roma - Via Ulpiano 11 — tenendo presente che il termine utile per la presentazione delle domande scade il 15 settembre.

Per gli orfani di guerra DEL COMUNE DI UDINE

Alla Direzione dell'Istituto Friulano di Rubignacco pervennero le seguenti oblazioni nel mese di luglio a beneficio degli orfani dell'Istituto stesso: Zorzenone Gio. Batta in morte di Giovanni Collegni L. 5 — Angeli Angela ved. Bernardis in morte di Graighero Gabrici-Olga L. 5 — Bosconi Lucia in morte di Mario Blasutigh L. 10 — In morte di Giulio Mirko e di Lazar Ignazio di Caporetto per mezzo della Congregazione di Carità di Cividale L. 35 — Luigi Bellina nell'anniversario della morte in guerra di Tullio Suffoligh L. 5 — N. N. L. 2.20 — Signora Dal Lago nello anniversario della morte del marito L. 50 — Dott. Giuseppe Brosadola nel terzo anniversario della morte del lo zio cav. Lorenzo Dal Lago L. 30 — Totale L. 142.20.

zia.

Neo cavaliere

Don Edoardo Marcuzzi, già direttore del «Crociato», e poi recatosi negli Stati Uniti, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

In America don Marcuzzi ha fatto e fa lodevole opera di propaganda italiana.

Congratulazioni.

VISITATE LE VETRINE DELLA
Ditta PAOLO GASPARDIS

Sdoganamento del caffè

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze per corrispondere al desiderio degli importatori ha disposto che il pagamento del diritto globale, dovuto sul caffè importato, sia effettuato in carta, con l'aggiunta dell'aggio vigente nel giorno dello sdoganamento. Nella liquidazione pertanto delle bollette di importazione del caffè saranno conteggiati tutti i diritti dovuti (dazio, aggio, imposta di consumo) prendendo a base l'aggio vigente nel giorno della liquidazione, la quale non sarà variata, quando anche il pagamento del diritto avvenga in data posteriore e sia eventualmente diversa la misura del cambio.

Esportazione del fieno

La Camera di Commercio comunica che d'ora in poi l'esportazione del fieno è sottoposta ad autorizzazione del Ministero delle Finanze.

In via eccezionale le Dogane potranno ancora ammettere alla esportazione quelle partite che risultino accettate dalle Ferrovie con diretta destinazione per l'estero a tutto il 20 corrente.

Validità biglietti andata-ritorno

La Società Veneta comunica che i biglietti di andata - ritorno distribuiti da ieri 12 a tutto il 15 sulle ferrovie da essa esercitate (Udine - San Daniele esclusa) hanno validità pel ritorno a tutto il giorno 16.

Trattoria comunale

DOMANI. Mattina: Pasta in brodo — Manzo bollito o maiale affumicato con contorno.

Sera: Riso con patate — Polpette di carne con contorno.

Mostre bovine

Per l'autunno prossimo sono indette due mostre bovine:

La prima a Sacile, per i Comuni del Mandamento, organizzata dal Consorzio Agrario in accordo con la Cattedra Ambulante di agricoltura di Pordenone, comprenderà bestiame bovino di razza bigia alpina (escluso il tipo Svitto). La rassegna è indetta per il giorno 9 ottobre. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre.

L'altra seguirà a S. Giorgio il 17 settembre alle ore 7.30 sul piazzale del mercato. Vi saranno ammessi soltanto animali di allevatori appartenenti ai Comuni di S. Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo, Arzene, Valvasone, S. Martino e Vivaro.

Orario ferroviario

Linea Udine Trieste

Partenze da Udine: 5.10 — 7.45 (x) — 11.41 — 14.10 — 17.30 (fino a Gorizia (x) — 19.55.

Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia x) — 9.13 — 13.45 (x) — 15.32 — 19.5 — 21.50.

Linea Udine - Venezia.

Partenze da Udine: 2.5 — 5.15 — 7.15 — 9.35 — 14.5 — 17.15 — 20.

Arrivi a Udine. 4 — 7.22 da Codroipo — 9.10 — 11.10 — 15.40 — 19.6 — 23.20.

Linea Udine - Tarvisio.

Partenze da Udine: 4.15 (soltanto lunedì, mercoledì e venerdì) 5.30 - 9.25 (x) — 16.5 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 (soltanto martedì, giovedì e sabato) — 8.50 — 13.35 — 19.35 (x) — 22.40.

Linea Udine (Cervignano) S. Giorgio Nogaro.

Partenze da Udine: 5.5 (x) — 6.5 — 8.55 — 11.30 — 18.5 (x).

Arrivi Udine: 7.35 (x) — 14.55 — 19.29 — 22.10.

(x) Sospesi la domenica.

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine. 8 — 11.50 — 16 — 20.15.

Arrivi a Udine: 7.30 — 11.15 — 13.50 — 19.20.

Linea Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale: 8.56 — 14.6 — 19.20.

Arrivi a Cividale: 6.34 — 12.44 — 18.24.

Stazione della Carnia-Villa Santina

Partenze da Stazione della Carnia: 7.45 — 10.45 — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Stazione della Carnia. 6.50 — 12.25 — 18.20 — 20.45.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: 7.10 — 12.15 — 15.5 — 18.45.

Arrivi a Udine 8.20 13.25 - 16.55 - 19.55.

Linea Udine - Tricesimo

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Arrivi a Udine. 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59 — 21.59.

Linea automobilistica Tricesimo - Tarcento - Vedronza

Tarcento - Tricesimo: partenze 7.45 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Tricesimo - Tarcento: partenze 8.45 9.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Tarcento - Vedronza: partenze 6.30 16.

Vedronza - Tarcento: partenze 7.10 17.

Palmanova - Pontile di Grado

Partenze da Palmanova: 5.42 (x) — 9.25 — 12.30 — 18.55.

Arrivi al pontile per Grado: 10.45 — 14.30 — 20.10.

Partenze dal pontile per Grado ore: 5.25 (x) — 8.30 (x) — 11.40 — 16.45 — 20.15.

Arrivi a Palmanova: 6.55 (x) — 12 (x) — 12.36 (si ferma a Cervignano) — 18.27 — 21.35.

(x) Sospeso alla domenica.

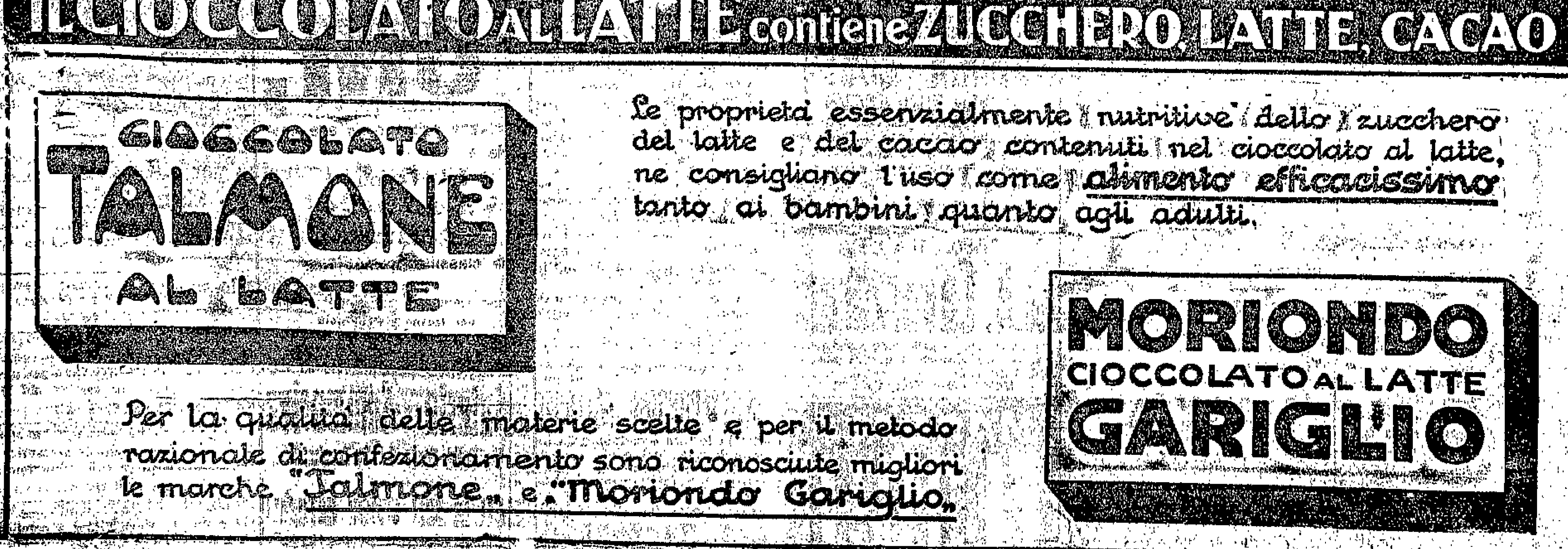
Per la spiaggia di Lignano

Autovettura da S. Giorgio a Marano ore 7.30.

Autovettura da Marano a S. Giorgio ore 17.30.

Motoscafo da Marano a Lignano ore 8.

Motoscafo da Lignano a Marano ore 17.



STATO CIVILE

dal 6 al 12 agosto 1922

NATI

Nascite maschi: vivi n. 15 — Nascite femmine: nate vive n. 16, esposte 2 — Totale nati n. 33.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Di Lorenzo Ermanno calzolaio con Nardini Giovanna casalinga — Lenzo Francesco capo armaiolo militare con Garbellotto Nella civile — Zuriatti Guerrino ferroviere con Moretuzzo Maria operaia — Locatelli Amilcare capo stazione con Modotti Giuseppina agiata — Missio Arturo meccanico con Collavini Teresa setaiuola — Pia Agostino macchinista ferroviario con Costaperaria Elena casalinga — D'Alessandro Alfredo Tenente di cavalleria con Alberghetti Clotilde agiata — Dottor Orlando Ovidio avvocato con Buri Prima agiata — Favero Geminiano ferroviere con Scaramuzza Aurora sarta — Corti Dario commerciante con Volpe Iolanda casalinga — Gasparutti Carlo fornaio con Spangaro Maria operaia — Gabrielli Alessandro impiegato ferroviario con Volpe Teresa civile — Chizzola Ognibene commerciante con Piccinatt Francesca casalinga — Fusari Gino dottore in scienze commerciali con De Luca Argia civile — Cappelletti Angelo muratore con Fabbro Anna contadina — Mora Eugenio capitano automobilisti con Bispatino Giuseppina agiata — Manfin Cleto assistente di cotonificio con Turria Giovanna casalinga — Mauro Luigi parrucchiere con Anna Maria sarta.

MATRIMONI

Pirovano Luigi collaudatore meccanico con Bontempo Dorina sarta — Calderola Tobia sarto con Luvisoni Maria sarta — Lancisi Pietro operaio tabacchi con Duchi Annunciata colona — Lollo Angelo commerciante con Geratti Lucia agiata — Romanello Emilio agente di commercio con Romanelli Teresa sarta — Sclanzero Torquato facchino con Gallina Anna operaia — Nigris Pietro Bandaio con Travisan Margherita tipografa — D'Odorico Aurelio impiegato comunale con Facchini Maria casalinga — Ercole Giordano fotografo con Rosa Mauro commessa.

MORTI

Zilli Vincenzo di Gio. Batta di anni 37 muratore — Marchiol Ida di Angelo di anni 1 mesi 6 — Locatelli Giuliano di Giovanni Battista anni 1 mesi 2 — Pedrazzini Giovanni fu Pietro di anni 56 cuoco — Tami Veltuzini Costanza fu Luigi anni 75 casalinga — Preioni Ugo di Salvatore di anni 4 e mesi 10 — Band Braida Santa fu Angelo di anni 79 casalinga — Martelossi Armando di Italico di mesi 2 e giorni 15 — Marcello Marcellino di Mario di mesi 9 — Braidotti Uberto di Giovanni di anni 8 — Mollnaro Umberto di Ernesto di giorni 22 — Panozzo Antonio di Angelo di mesi 5 — Chiarandini Giuseppe di Corrado di mesi 9 — Tamburlini Francesco fu Guglielmo Ferroviere di anni 46 — Bodusso Savorgnan Teresa fu Giuseppe contadina di anni 51 — Gonzaga Rodolfo fu Luigi maestro di musica di anni 60 — Zorzi Italia fu Luigi cucitrice di anni 60 — Iuasa Umberto possidente di anni 54 — Della Mura Erminia fu Francesco sarta di anni 46 — Buranello Concetta di Osvaldo di anni 4 — Gottardo Giuseppe fu Domenico Pazzo Maria di Giovanni cas. anni 34 — Stagalli Sante fu Francesco agricoltore d'anni 80 — Baumgarten Faustino fu Attilio soldato di anni 20 — Bianco Nicolò f uGiuseppe agricoltore d'anni 47 — Panazzo Antonio di Angelo di mesi 5 — Sgardello Iole di Aldo di anni 2. — Totale morti N. 26 dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

Visitate i rinomatissimi Magazzini Canifattura "GASPARDIS,,

FRA LIBRI E RIVISTE

Nuova pubblicazione periodica friulana

È uscito il primo numero della prima serie del Bollettino della Libreria Carducci, della quale sono proprietari i signori rag. A. Feruglio e C. successori della vecchia e in Friuli notissima ditta Gambierasi. — La nuova pubblicazione è degna di particolare rilievo perchè il Feruglio, già favorevolmente noto, per quanto giovanissimo, nel mondo letterario dialettale friulano, con molto lodevole intraprendenza mira col suo Bollettino non solo a far conoscere al pubblico le novità letterarie friulane e in generale quanto si pubblica con attinenza al nostro Friuli, ma ha pure lo scopo di fare di esso una piccola palestra intellettuale che serva specialmente ai nostri giovani studiosi, che meglio promettono per lo avvenire.

Notiamo in questo primo fascicolo un interessante profilo, tracciato da F. Fattorello, del nostro letterato Emilio Girardini; un brano dello studio del Chiurlo sulla Letteratura ladina nel Friuli; due graziose poesie friulane, una del Nardini ed un'altra del Malattia ecc. Sappiamo che presto uscirà il secondo numero del Bollettino, che forse presenterà anche maggiore interesse del primo. Chiudiamo questo brevissimo cenno facendo le nostre sincere congratulazioni al signor Feruglio per la felice idea della pubblicazione di questo Bollettino che può considerarsi una piccola rivista friulana e auguriamo che alla bella iniziativa corrisponda il meritato successo.

BIRRERIA GROSS «AL PARCO»
Porta Venezia
OGNI SERA CONCERTO

A Vienna si è tornati al sistema delle razioni

Il rincaro enorme del pane

VIENNA, 12. — Cagionata dallo enorme rincaro è subentrata ultimamente una grande diminuzione di importazione di generi alimentari tesi da non poter essere coperto il bisogno della popolazione. I magazzini consumo hanno però introdotto come durante la guerra il sistema delle razioni.

Una famiglia di due persone ha settimanalmente diritto soltanto a un chilo di farina, a mezzo chilo grasso. Oggi la Banca austro-ungarica emette i primi biglietti di centomila corone dando in tal modo una nuova prova del completo deprezzamento della corona.

Il pane costerà da domani circa 3000 corone al chilogramma. Una corsa in tramvai salirà da 260 a 450 corone.

—+✱+—

Menzogna della stampa balcanica

smentita da Berlino

BERLINO, 12. — Il «Wolff Bureau» pubblica: Il Novoie Vremia di Belgrado ha pubblicato recentemente una notizia che è stata riportata da altri giornali esteri, secondo la quale nel trattato di Rapallo esisterebbero articoli segreti che darebbero diritto alla Germania di ottenere alcune concessioni nella Russia Meridionale in compenso di aiuti militari ed economici prestati ai soviety. Questa notizia è tendenziosa e priva di fondamento.

—+✱+—

La pena di morte commutata

in dieci anni di reclusione

RIGA, 12. — Il Comitato esecutivo generale di Mosca ha commutate le pene di morte contro i social-rivoluzionari in quella della reclusione per dieci anni. Se avvenissero però altre sommosse per opera dei social-rivoluzionari, i graziati verrebbero fucilati nelle celle.

—+✱+—

Il rappresentante jugoslavo a Fiume

LUBIANA, 12. — Il governo di Belgrado ha nominato un rappresentante jugoslavo presso il Governo fiumano nella persona del dott. Jankovic, direttore della sezione politica al Ministero degli Esteri.

—+✱+—

Il presidente dell'Argentina nel Belgio

BRUXELLES, 11. — De Alvear presidente della repubblica argentina è arrivato nel pomeriggio. Il Re Alberto e la colonia americana l'attendevano alla stazione. Dopo la presentazioni ufficiali i due capi di stato hanno passato in rivista le truppe allineate sul Quay. Una automobile di corte li ha condotti in seguito a palazzo reale ove de Alvear alloggerà. Stasera i sovrani hanno offerto un pranzo di gala in onore di de Alvear.

—+✱+—

Il suicidio del prefetto di polizia

a Lisbona

LISBONA, 12. — Benchè lo sciopero vada attenuandosi parecchie bombe sono state lanciate nella giornata di ieri. Non si segnalano vittime. Il prefetto di polizia è morto ieri. Corre voce che egli si sia suicidato.

—+✱+—

Per i diritti di dogana agli Stati Uniti

WASHINGTON, 12. — Il Senato ha approvato con 36 voti contro 20 il progetto che autorizza il presidente ad aumentare o diminuire i diritti di dogana fino al 1924.

SPORT

La prima tappa della Corsa per la Coppa delle Alpi

TORINO, 11. — Si è svolta oggi sul percorso Milano-Torino (C. M. 480-500) la prima tappa della grande prova automobilistica: «Coppa delle Alpi». Il primo dei concorrenti è partito stamani da Milano alle ore 5.48. I concorrenti sono arrivati dalla barriera di Francia e percorrendo Corso Francia, Corso Vittorio Emanuele e Corso Vinzaglio sono giunti allo stadium entrando per l'ingresso principale.

Allo stadium era raccolto numeroso pubblico. Entrate nello stadium le vetture dovevano percorrere ancora mezzo giro di pista per raggiungere il traguardo presso il quale era stato posto il tavolo del cronometrista. Ecco l'ordine di arrivo. Alle ore 15.18 è arrivata prima la vettura di Masperi il quale però si è presentato fuori gara. A distanza di qualche minuto sono arrivati gli altri concorrenti. Alle 15.21 Sergardi (Isotta Fraschini); alle 15.22 Bionie e Anderoni (Isotta Fraschini); alle 15.23, Landi (Itala); alle 15.24 Cattaneo (Ceirano); alle 15.34 Livio (Fiat); alle 15.30 Siliprandi (OM alle 15.51 Marinoni (Ansaldo).

Gli arrivi sono continuati. Le macchine compiuto il mezzo giro regolarmente sono state portate al parco chiuso dove rimarranno fino a domenica giorno in cui si correrà la seconda tappa Torino-Milano.

La coppa del Tirreno vinta da un tedesco

NAPOLI, 11. — Nella ripetizione della prova di minima velocità per la gran coppa del Tirreno, Zimmerman ha adempiuto strettamente alle condizioni regolamentari. Egli vince così la coppa ed il primo premio di lire centocinquantamila. La classifica ufficiale sarà resa nota domani mattina.

I vincitori della Coppa Schneider

NAPOLI, 12. — Ecco i risultati finali della gara internazionale per la coppa Schneider 1922: 1. Capitano, Biard, inglese che ha compiuto i 400 Km. in ore 1.3451' e 3-5 — 2. Passaloa, italiano in ore 1.36,54 e 1-5 — 3. Zanetti italiano in ore 1.44.7 e 3-5 — 4. Corgnolino italiano in ore 1,51,27.

Allo svolgimento della gara assistevano tutte le autorità civili e militari e folto pubblico.

L'esito del concorso di aviazione

senza motore a Clermont Ferrand

CLERMONT FERRAND, 11. — Il cattivo tempo ha impedito agli aviatori inscritti al concorso di aviazione senza motore di volare nella mattinata. Nel pomeriggio Chardon, svizzero, ha fatto un volo di 67 secondi; Allen, americano ne ha fatto uno di 1,47 e un altro di 1.34. Bossoutrot ha fatto 4 voli di cui uno di 1 e 57 secondi ed uno di 2.31 guadagnando così il premio Huguetres. Sardier ha volato 60 secondi e Coupet si è elevato per 1.39 su monoplano. Allen nel tentare un altro volo ha fracassato lo apparecchio ma è rimasto incolume. La classifica fino ad oggi è la seguente: 1.o Allen con 12.27' — 2.o Chardon 11.47 — 3.o Bossoutrot con 10.20 — 4.o Sardier con 3.2.

Nel concorso di atterramento Bossoutrot si è classificato primo scendendo a nove metri e 11 centimetri dal punto fisso per l'arrivo. Allen è giunto secondo a 44 metri e 90 centimetri.

La grandiosa gara internazionale automobilistica nell'Italia Centrale

L'«Automobile Club d'Italia» ha approvato definitivamente il programma della Grande gara automobilistica internazionale dei Tre percorsi indetta per l'ottobre prossimo dalla Associazione Movimento Forestieri di accordo con la Associazione della Stampa Periodica Italiana.

Questa gara grandiosa indetta per l'assegnazione della coppa Turistica del Lazio, che nel 1920 fu guadagnata da Angelini su «Scat», e nel 1921 da Lotti su «Ansaldo» costituirà la più importante gara di resistenza e di regolarità indetta nell'anno in corso e darà diritto a tutti coloro che compiranno l'intero percorso netto alla qualifica ufficiale di «Audax automobilistico 1922».

Il circuito che prenderà la denominazione di Circuito dell'Italia Centrale, comprenderà un percorso di circa 1400 Km. in tre tappe: Roma, Firenze, Bologna, Ancona, Aquila, Caserta, Roma.

La gara divisa in categorie, sarà dotata di 50.000 mila lire di premi in danaro, oltre medaglie, targhe ed oggetti.

Le norme saranno pubblicate in questi giorni dalla Associazione Movimento Forestieri ed inviate a chiunque ne faccia richiesta alla Sede Centrale della Associazione in Roma Via Colonna 52 p. p.

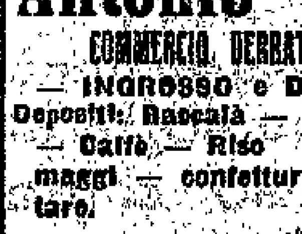
I NUMERI DEL LOTTO

Estrazione del 12 agosto

BARI	9	19	5	6	5
FIRENZE	70	28	64	82	23
MILANO	70	8	59	78	10
NAPOLI	17	69	73	27	85
PALERMO	31	50	37	10	12
ROMA	19	27	26	40	76
TORINO	90	88	1	5	60
VENEZIA	78	88	31	43	34

Dott. I. FURLANI, Direttore respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

Ufficio Tecnico dello Stimo
SPIVACH FRIULANO
Geometra - Agronomo
UDINE - Via Treppo N. 41
(di fronte all'Officina del Gas)
Inventari — Divisioni di patrimoni — Rilievi e misure — Preventivi — Progetti — Liquidazione di lavori — Compravendita per conto terzi esclusi mediatori — Sistemazione di aziende — Denuncie di successioni.


Assortimento Occhiali da Vista e riparazioni
Coltelleria V.TT. MASOTTI - Via Posta 38 A

Antonio Lenisa
COMMERCIO DERRATE ALIMENTARI
— INGROSSO e DETTAGLIO —
Depositi: Baccalà — Olii — Zucchero — Caffè — Riso — Saponi — Formaggi — confetture — carne militare.
UDINE - Via Grazzano, 76 - Tel. N. 3.55

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
Udine - Via Treppo N. 19

MARSALA FLORIO

"La Torinese,, SARTORIA
AVVERTE
LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE SI E' TRASLOCATA IN VIA MANIN 18.
ROTTARO TESSARO & VIDONI

MALATTIE POLMONARI
GABINETTO RAGGI X. Pneumotorace terapeutico, siero-vaccinoterapie. Esami microscopici. Riceve tutti i giorni tranne i festivi dalle 9-11 e dalle 14-16
Dott. CEPPARO
Via Aquileia 5 A - UDINE

DESTINO RIVELATO
DAL PROF. FAUSTINO GROSSOLI
Amore, interessi, consigli ecc. presentare o inviare scritto fotografia delle persone interessate nel consulto. Di presenza L. 5, per corrispondenza L. 10, Via Mercerie N. 9, II p., Udine.

CURA SPECIALE
SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
D.r GIOVANNI FAIONI
Via Lovaria — UDINE

CASA di CURA per
MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. T. BALDASSARRE
Specialista
Prescrizione di occhiali, cure ottiche e operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.
Visite o consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Udine - Via Cussignacco 15 - Tel. 3,60

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.
Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccetta cronica. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
UDINE — Via Gemona, 34 — UDINE

Avvisi Economici
La pubblicità fatta per mezzo degli
Avvisi economici
del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli
Avvisi economici
sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati, vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.
Avvisi economici
per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità
A. Manzoni e C.
— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:
Cent. 20 la parola, minimo L. 4

ANTISSEBORRINA CATTANEO
contro la forfora e caduta dei capelli, ottimo deersivo del cuoio capelluto antisettico, astringente ed eccitante, mantiene la capigliatura morbida e lucida.
Specialità della Farmacia Maldifassi
di A. MANZONI e C.
Cordusio - Palazzo della Borsa - Rimpetto alla Posta - Milano.

Elisir Noci di Kola
MALDIFASSI
Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. È ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso
Agendo come neurotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio dei nevropatici.
Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.
Dose da 2-3 bicchieri di rosolio nella giornata
Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI della Soc. Anon. A. Manzoni e C. Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

MALATTIE DI PETTO
CHLORPHENOL del Dott. PASSERINI
Dichiarato da celebrità mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi) ecc.
Effetto pronto - Innocuità assoluta
Certificati medici contro carta da visita.
Preparato nella Farmacia
MALDIFASSI
della Soc. An. A. MANZONI & C.
MILANO - Via Cordusio (Palazzo della Borsa).

ROMIGEA MANZONI
Neurotonico Rigeneratore delle forze
COMBINAZIONE di FORMIATI con IPOFOSFITI composti
senza ALCOOL ZUCCHERO E GLUCOSIO
In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12,50 alla Farmacia Maldifassi, Milano 8.o Via Cordusio.

MALATTIE D'OCCHI
Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori congiuntivi, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatissimo
Collirio Pucci
del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI
60 anni di successo continuato
—+✱+—
Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI & C. Milano, Via San Paolo 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa). ROMA stessa Casa, via di Pietra 91, ed in tutte le principali Farmacie.

ESTRATTO DI KEFIR
BREVETTATO
preparato con latte pastorizzato ad elevate temperature dalla
PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO
(BRESCIA)
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
Si trova presso tutte le principali Farmacie
L'ESTRATTO DI KEFIR, AGGIUNTO AL LATTE, serve a preparare il Latte Kefirizzato ed il Kefir case è utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente ed indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
L'ESTRATTO DI KEFIR, PRESO IN POLVERE, è efficacissimo nelle difficili digestioni, nelle malattie dello stomaco, in quelle degli intestini e nelle diarree più ostinate.
Tutti coloro che hanno lo stomaco e gli intestini che non funzionano regolarmente, ottengono vantaggi insperati e duraturi prendendo tutte le mattine, o tutte le sere, — solo o misto coll'acqua o col vino — mezzo cucchiaino di ESTRATTO DI KEFIR, che è un potentissimo disinfettante.